



ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Servizio Contratti di Servizio e TPL
Tipo materia	Lavori, servizi e forniture
Materia	Servizi
Sotto Materia	ALTRO
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	NO
Tipologia	Impegno
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00180 del 01/12/2023 del Registro delle Determinazioni della AOO 078

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 078/DIR/2023/00178

OGGETTO: CIG: A0293EC684 - CUP: B32D23000100002 Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b del D.lgs n. 36/2023, dei servizi tecnici afferenti l'aggiornamento del Piano triennale dei Servizi 2024/2026, unitamente alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, comprensiva della Valutazione di Incidenza - Approvazione schema di Convenzione.



Il giorno 01/12/2023, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97 che regolano l'attività della Regione Puglia secondo i principi di cui al Decreto Legislativo 3 febbraio 1993 n. 29 e successive modificazioni e integrazioni in tema di ripartizione delle competenze e funzioni dirigenziali;

VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28.07.98 in materia di separazione della attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTA la L.R. n. 28 del 16.11.2001, in materia di Riforma dell'ordinamento regionale in materia di programmazione, bilancio, contabilità regionale e controlli;

VISTO l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021, con cui è stato adottato l'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA 2.0";

VISTO il D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021 con cui sono state definite le Sezione e le relative Funzioni in attuazione del Modello MAIA 2.0, ed in cui nell'ambito del Dipartimento Mobilità è collocata la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità;

VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021, con la quale è stato conferito all'ing. Carmela IADARESTA l'incarico di dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità;

VISTA la L.R. 29 dicembre 2022, n. 32 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la L.R. 29 dicembre 2022, n. 33 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

VISTI altresì:

- il Regolamento comunitario n.1370/2007 e s.m.i.;
- il D.Lgs n. 422/1997 relativo al conferimento alle regione ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di Trasporto Pubblico Locale;
- la L.R. n. 18/2002 "Testo Unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale";
- la L.R.n.20/2005;
- il D. Lgs. n. 36/2023;
- il D. Lgs. 196/03. "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

PREMESSO CHE:



- a livello europeo, le modalità di affidamento dei servizi di trasporto pubblico dei passeggeri su strada sono oggetto delle previsioni di cui al Regolamento comunitario n.1370/2007 e s.m.i.;
- il D.Lgs.n.422/97 “Conferimento alle Regioni ed agli Enti Locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell’articolo 4, comma 4, della Legge 15 Marzo 1997, n.59” prevede che i livelli di servizi minimi debbano avere una consistenza quantitativamente e qualitativamente sufficiente a soddisfare la domanda di mobilità dei cittadini;
- la L.R.n.18/2002 all’art. 5 disciplina le modalità con cui la Regione provvede alla determinazione dei servizi minimi di T.P.R.L. come definiti dal D.Lgs.n.422/1997;
- la L.R.n.20/2005 all’articolo 10 prevede in capo alla Regione, fino all’approvazione del Piano Triennale dei Servizi, la facoltà di classificare “servizi minimi”, ai sensi dell’articolo 5 comma 1 della L.R.n.18/2002, i servizi aggiuntivi già istituiti dai Comuni con oneri a totale carico dei propri bilanci e regolati da contratto di servizio di cui all’articolo 19 della stessa L.R.n.18/2002 nonché, limitatamente al Comune capoluogo di Regione, a quelli insulari e a quelli ad alta attrazione sanitaria e religiosa, i servizi aggiuntivi, da istituire con l’obiettivo di realizzare livelli di servizio sufficientemente rapportati alla domanda di trasporto, ancorché non regolati da contratto di servizio;
- con D.G.R.n.865/2010 la Giunta Regionale, in attuazione delle disposizioni dell’art.5 della L.R.n.18/2002, ha approvato la determinazione dei servizi minimi di T.P.R.L., dando altresì atto che la stessa determinazione dei servizi minimi di T.P.R.L. realizza livelli di servizi sufficientemente rapportati all’effettiva domanda di trasporto;
- in particolare la D.G.R.n.865/2010 ha individuato le Province e i Comuni titolari di servizi minimi, riconosciuti dalla Regione ai sensi della L.R.n.18/2002 e della L.R.n.20/2005;
- in tale individuazione sono stati compresi gli Enti Locali che, pur disciplinando i rapporti con le società esercenti il T.P.L. mediante la sottoscrizione del contratto di servizio di cui all’articolo 19 della L.R.n.18/2002, si sono avvalsi dell’affidamento in house, in forza di quanto disposto dal D.L.n.269/2003 art.14 lett.e), convertito con modifica in legge n.326 del 24.11.2003;
- in adempimento dell’obbligo di cui all’art.3-bis del Decreto-Legge n.138/2011 convertito con modificazioni dalla Legge 14 Settembre 2011, n.148, anche la Regione Puglia ha organizzato, attraverso la L.R. n. 24/2012, l’erogazione dei servizi di trasporto pubblico locale in Ambiti Territoriali Ottimali di estensione almeno provinciale;
- la L.R. n.24/2012 regola e organizza, anche in conformità alla disciplina nazionale citata innanzi, lo svolgimento dei servizi pubblici locali di rilevanza economica tra cui i servizi di trasporto pubblico regionale e locale prevedendo che i medesimi siano organizzati ed erogati all’interno di Ambiti Territoriali Ottimali (A.T.O.) al fine di consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l’efficienza del servizio e, inoltre, che la programmazione e l’organizzazione dei servizi sia riservata all’Organo di Governo d’Ambito, nel rispetto delle prerogative assegnate alla Regione;



- la L.R. n.16 del 23.06.2008, costituente elaborato unico del Piano Regionale dei Trasporti, all'art.2 stabilisce che il Piano Regionale dei Trasporti venga attuato attraverso piani attuativi che contengano, per ciascuna modalità di trasporto, le scelte di dettaglio formulate a partire da obiettivi, strategie e linee di intervento definite nel PRT e che le linee di intervento relative ai servizi minimi di trasporto pubblico regionale e locale (TPRL), individuate dal PRT, vengano attuate dal Piano Triennale dei Servizi (P.T.S.), strumento di programmazione settoriale regionale da intendersi quale piano attuativo del P.R.T., che, ai sensi dell'art.8 della L.R.n.18/2002, definisce i servizi, la loro organizzazione e le risorse per la loro gestione. I piani attuativi sono rielaborati a ogni aggiornamento del P.R.T., con l'eccezione del P.T.S., aggiornato a cadenza triennale;
- detto piano triennale dei servizi 2015-2017 (P.T.S.), congiuntamente al Piano Attuativo 2015-2019 del P.R.T., è stato approvato con D.G.R. n.598 del 26.04.2016, costituendo parte dell'impalcato pianificatorio previsto dal D.Lgs.n.422/1997 e dalla L.R.n.18/2002 e ss.mm.ii. a sostegno della programmazione dei servizi di trasporto pubblico regionale e locale necessari a soddisfare bisogni di mobilità;
- gli organi di governo degli Ambiti Territoriali Ottimali (individuati dalla L.R. n.24/2012 e successivamente confermati con D.G.R.n.207/2019 e definiti di ampiezza coincidente con le attuali estensioni provinciali) avrebbero dovuto procedere all'attivazione di procedure aperte per l'affidamento, entro e non oltre il 30 Giugno 2020, della gestione e dell'esercizio dei servizi di Trasporto Pubblico Locale automobilistico urbano ed extraurbano di propria competenza, secondo il percorso metodologico definito nel suddetto Piano Triennale dei Servizi 2015-2017 come approvato con D.G.R.n.598/2016;
- in data 21.12.2016, con D.G.R. n.2086, la Regione Puglia ha approvato le "Linee Guida per la redazione e l'aggiornamento dei Piani di Bacino del Trasporto Pubblico Locale", al fine di rafforzare l'azione di governance della Regione accompagnando il processo di programmazione a livello dei singoli Ambiti e di formazione dei Piani di Bacino;
- in data 05.02.2018 la Regione Puglia con Delibera di Giunta n. 207, ha assolto agli adempimenti ex art.48 del D.L.n.50/2017 determinando, attraverso l'impiego di matrici O/D, i bacini di mobilità pugliesi dei servizi automobilistici urbani ed extraurbani, facendo coincidere ciascun Ambito Territoriale Ottimale alle rispettive Province e alla Città Metropolitana di Bari;
- con D.G.R. n.2304 del 9.12.2019 la Giunta Regionale ha determinato per i futuri affidamenti, ai sensi dell'art.5 comma 1 della L.R.n.18/2002 e ss.mm.ii., i servizi minimi ferroviari, automobilistici e marittimi del T.P.R.L., come definiti dall'art.16 del D.Lgs. n.422/1997 unitamente alla loro attribuzione territoriale e alla definizione dei relativi costi standard quale riferimento per la quantificazione dei corrispettivi da porre a base d'asta per gli EE.LL. e regionali che affideranno i nuovi servizi di T.P.L.;
- con D.G.R. n. 913 del 11.06.2020, stante l'imminente scadenza della quasi totalità dei contratti di servizio per il TPRL automobilistico sul territorio



regionale, preso atto che l'iter di gara delle Province e della Città Metropolitana non risultava ancora concluso, anche per la mancata definizione di fondamentali atti prodromici quali l'approvazione dei Piani di Bacino Territoriali, nonché per l'emergenza sanitaria in atto, la Regione Puglia ha espresso parere favorevole affinché ciascun ente locale dotato di servizi minimi in scadenza entro il 30.06.2020 procedesse alla proroga degli stessi, ai sensi dell'art.92 comma 4-ter del D.L. 17 marzo 2020, n.18, subordinando la stessa all'autorizzazione della Commissione europea di cui all'art.92 comma 4-quater dello stesso decreto, sino al subentro del nuovo gestore dei servizi individuato in esito alle gare avviate e comunque non oltre un periodo massimo compatibile con il predetto articolo ovvero sino al 31.07.2021, agli stessi patti e condizioni;

- con D.G.R. n.1256 del 28.07.2021, stante l'imminente scadenza della quasi totalità dei contratti di servizio per il TPRL automobilistico sul territorio regionale, preso atto che l'iter di gara delle Province e della Città metropolitana non risultava ancora concluso, anche per la mancata definizione di fondamentali atti prodromici quali l'approvazione dei Piani di Bacino Territoriali da parte di tutti i soggetti interessati, nonché per l'emergenza sanitaria in atto, al fine di scongiurare il rischio d'interruzione di servizio pubblico per i servizi attualmente di competenza degli Enti Locali, la Regione Puglia ha espresso parere favorevole affinché ciascun ente locale dotato di servizi minimi in scadenza entro il 31.07.2021 procedesse alla proroga degli stessi, agli stessi patti e condizioni, secondo lo schema di addendum contrattuale allegato al provvedimento, ai sensi dell'art.92, comma 4-ter del D.L. 17 marzo 2020, n.18, sino al subentro del nuovo gestore dei servizi individuato in esito alle gare avviate e comunque non oltre un periodo massimo compatibile con il predetto articolo ovvero sino al 31.12.2022, raccomandando a ciascun ente locale interessato, alla luce dell'avvenuta cessione agli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) dei relativi servizi, l'allineamento della scadenza dei rispettivi contratti di proroga;
- con successiva D.G.R. n. 917/2022, rilevata l'oggettiva difficoltà, da parte delle Province e della Città Metropolitana pugliesi, a portare a compimento gli iter di gara per l'individuazione e l'affidamento ai nuovi soggetti gestori del Trasporto Pubblico Locale automobilistico nei relativi ATO (Ambiti Territoriali Ottimali), si è fornito indirizzo:
 - a. alla Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità di avvalersi della facoltà di cui all'art.24 comma 5-bis del D.L. n.4/2022, conv. con mod. dalla L.n.25/2022, per i contratti regionali di servizio di trasporto automobilistico e di trasporto automobilistico sostitutivo/integrativo ferroviario, e agli Enti Locali competenti di valutare l'avvio delle opportune determinazioni tese a disporre la proroga degli affidamenti in atto e dei contratti di servizio automobilistico che abbiano scadenza antecedente al 31.12.2026, verificandone i presupposti e le condizioni di cui al predetto comma 5-bis dell'art.24 D.L.n.4/2022;
 - b. di dare atto della necessità, nelle more della scadenza dei contratti di servizio e dei nuovi affidamenti da parte degli A.T.O., di modificare e adeguare i servizi minimi di trasporto automobilistico di cui alla D.G.R.n.2304 del 09.12.2019, al fine di attualizzarne i livelli rispetto alle specifiche e puntuali esigenze



- sopravvenute, fornendo indirizzo alla Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità di effettuare, all'esito del confronto con gli A.T.O. e con gli enti locali coinvolti, la ricognizione di tali bisogni emergenziali, finalizzando le dotazioni finanziarie già stanziare, residue e disponibili, a siffatta necessità;
- c. alle Province e alla Città Metropolitana di Bari, autorità competenti dei futuri affidamenti, sulla prosecuzione delle attività utili alla conclusione, entro il 31.12.2026, delle procedure di gara per l'affidamento dei servizi di TPL urbani e interurbani, anche alla luce delle eventuali e successive modifiche e adeguamenti dei servizi minimi di trasporto automobilistico di cui alla D.G.R.n.2304 del 09.12.2019 che risulteranno essere necessari;
- con D.G.R. n.1368/2022 è stato approvato lo schema di proroga del contratto per l'esercizio dei Servizi di Trasporto Pubblico del settore automobilistico, ai sensi dell'art.4 par.4 Regolamento (CE) n.1370/2007 in applicazione dell'art.24 comma 5-bis del D.L.n.4/2022 (conv. con mod. in Legge 28 marzo 2022 n.25) e in attuazione della D.G.R.n.917 del 27.06.2022;
 - in relazione alle previsioni di cui alla L.R. n.18/2002, il Piano Triennale dei Servizi (P.T.S.), redatto ai sensi dell'articolo 14 comma 3 del D.Lgs.n.422/1997 e nell'ambito degli obiettivi del P.R.T., definisce:
 - a. l'insieme dei servizi istituiti, con indicazione dei servizi minimi di cui all'articolo 5 e degli eventuali servizi aggiuntivi istituiti dagli enti locali ai sensi dell'articolo 6;
 - b. l'organizzazione dei servizi con individuazione delle reti e dei bacini di cui all'articolo 2 e degli enti locali rispettivamente competenti ai sensi dell'articolo 16, comma 6;
 - c. i servizi speciali ai sensi dell'articolo 18;
 - d. le risorse destinate all'esercizio dei servizi minimi e la loro attribuzione agli enti rispettivamente competenti;
 - e. le risorse destinate agli investimenti ai sensi degli articoli 9 e 10;
 - f. le integrazioni modali e tariffarie disposte ai sensi del titolo VI della presente legge;
 - il P.T.S. e le sue varianti sono approvati dalla Giunta regionale, sentite le competenti Commissioni consiliari previa conferenza di servizi;
 - conseguentemente, in ragione della complessità dell'articolato processo di devoluzione delle competenze poste in capo agli Ambiti Territoriali Ottimali e al fine di dare concreto avvio all'iter previsto dalla predetta D.G.R. n.917/2022, con successiva D.G.R. n.1222/2023 è stato dato mandato alla Sezione "Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità" di avviare le attività finalizzate:
 - a. all'aggiornamento del Piano Triennale dei Servizi per il periodo 2024-2026 in piena conformità alle previsioni di cui alla L.R.n.16/2008 anche con riferimento alle ripartizione delle competenze fra Regione e EE.LL. sulle funzioni di programmazione e amministrazione dei servizi di T.P.L. di cui in premessa;
 - b. all'aggiornamento dei servizi minimi di T.P.R.L. precedentemente determinati



con D.G.R.n.2304 del 09.12.2019;

c. all'aggiornamento dei relativi costi standard quale riferimento per la quantificazione dei corrispettivi da porre a base d'asta per gli EE.LL. e regionali che affideranno i nuovi servizi di T.P.L.;

- che, altresì, con il precitato provvedimento giuntale è stato dato mandato alla Sezione "Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità" di affidare i servizi tecnici per la redazione dell'aggiornamento del Piano Triennale dei Servizi, unitamente alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica comprensiva della Valutazione di Incidenza, nella forme di cui all'art.7 della L.R.n.44/2012 e ss.mm.ii. mediante ricorso a prestazione professionale esterna di comprovata esperienza nel settore in ossequio alla ratio dell'art.8 co.2 della L.R.n.18/2002 ovvero procedure a evidenza pubblica ai sensi del D.Lgs.n.36/2023;

RILEVATO

- che il Piano Triennale dei Servizi, con la sua necessaria revisione per il periodo 2024-2026, dovrà accompagnare l'articolato processo di modificazione e di aggiornamento dei servizi minimi di trasporto automobilistico, come precedentemente definiti con D.G.R.n.2304 del 09.12.2019, al fine di attualizzare i livelli rispetto alle specifiche e puntuali esigenze sopravvenute e agli evidenti mutati scenari del T.P.L. nelle more intervenuti, fornendo, nel contempo, l'aggiornamento delle competenze oggi poste in capo agli Ambiti Territoriali Ottimali che prevedano le funzioni di programmazione e amministrazione regionale per i servizi ricadenti nel proprio ambito;
- che l'aggiornamento del Piano Triennale dei Servizi per il periodo 2024-2026 costituisce un atto propedeutico alla celebrazione delle procedure di affidamento dei Contratti di servizi del Trasporto Pubblico urbano ed extraurbano automobilistico integrati nel complessivo sistema di Trasporto Pubblico Locale della Regione Puglia;
- che l'improrogabile termine di scadenza fissato al 31.12.2026, previsto dalla vigente legislazione in materia per l'espletamento delle suddette procedure e richiamato nelle D.G.R.n.917/2022 e D.G.R.n.1222/2023, rende indispensabile dover procedere con assoluta celerità all'elaborazione dell'aggiornamento della proposta del P.T.S. per il triennio 2024-2026 per successivamente sottoporla in approvazione alla Giunta regionale, sentite le competenti Commissioni consiliari e previa Conferenza di Servizi con i soggetti coinvolti nel procedimento;
- che l'affidamento del servizio tecnico di che trattasi, consistente nell'incarico tecnico-professionale afferente l'aggiornamento del Piano Triennale dei Servizi 2024-2026, unitamente alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica comprensiva della Valutazione di Incidenza, dovrà prevedere le seguenti attività:
 1. ricognizione dei programmi di esercizio dei servizi ferroviari ed automobilistici, anche alla luce delle modifiche intervenute successivamente alla precedente edizione del P.T.S. 2015/2017;
 2. implementazione dei dati di cui al precedente punto 1., nel modello di simulazione della rete del trasporto pubblico regionale;



3. screening dei Piani di Bacino vigenti e delle eventuali proposte di modifica avanzate dai competenti enti territoriali;
4. ricostruzione e analisi della domanda di trasporto mediante dati da fonte (bigliettazione e/o frequentazioni per il TPL, rilievi flussi di traffico da postazioni fisse ANAS per il trasporto privato individuale, ove disponibile);
5. individuazione di eventuali correttivi da apportare alla distribuzione qualitativa e quantitativa spazio-temporale dell'offerta dei Servizi minimi di trasporto Pubblico Locale sul territorio regionale, prevista dalla D.G.R.n.2304/2019 in ragione delle mutate esigenze che si sono manifestate rispetto al 2014 (data di redazione del precedente PTS);
6. individuazione dei criteri di revisione dell'attribuzione delle competenze sulle linee di TPL in ragione della visione proposta dal Piano Attuativo 2021-2030 del Piano Regionale dei Trasporti recentemente adottato;
7. elaborazione di proposte alternative di revisione dell'attribuzione delle competenze sulle linee di TPL automobilistico extraurbano alla luce dei punti 5 e 6 da sottoporre alle Province e alla Città metropolitana di Bari in qualità di Enti di governo dei rispettivi ATO di TPL;
8. supporto al tavolo tecnico Regione - Enti di governo degli ATO per la individuazione della migliore soluzione di ripartizione delle competenze nella gestione dei servizi di TPL in base alla loro funzione provinciale/locale o interprovinciale;
9. supporto alle Province alla Città Metropolitana di Bari per l'analisi delle proposte di cui ai precedenti punti 7 e 8 e produzione di un rapporto tecnico che gli Enti possano utilizzare come guida per l'aggiornamento dei rispettivi Piani di Bacino;
10. raccordo con il soggetto incaricato dalla Regione per la determinazione del Costo Standard al fine di effettuare verifiche preliminari dei costi e dei corrispettivi spettanti ai diversi Bacini territoriali e a quello regionale;
11. analisi del Bacino di competenza regionale e individuazione della migliore soluzione di articolazione in lotti di gara;
12. ricostruzione del quadro degli investimenti effettuati, programmati e di nuova previsione relativi a infrastrutture, materiale rotabile e nuove tecnologie necessari alla produzione del servizio;
13. ricostruzione del quadro del sistema tariffario previsto per il periodo di affidamento dei servizi di TPL;
14. ricostruzione del quadro generale dei costi di investimento e della spesa corrente per la gestione del Servizio di Trasporto Pubblico Locale in ambito regionale;
15. predisposizione della Relazione di individuazione dei lotti di gara e della Relazione di affidamento con riferimento alla rete del Bacino di competenza regionale;
16. supporto allo svolgimento della Conferenza dei servizi previsti dalla L.R.n.18/2002 sulla proposta di PTS;
17. predisposizione della documentazione per la Verifica di assoggettabilità a VAS;
18. supporto all'espletamento della procedura nelle forme dipendenti dagli



esiti della verifica di cui al precedente punto 17;

19. supporto nella fase di approvazione definitiva del PTS 2024-2026 e della connessa determinazione dei servizi minimi;

- che l'affidamento del servizio tecnico in argomento, incluse le attività come innanzi specificate, prevede un corrispettivo lordo stimato dell'incarico, determinato ai sensi dell'art.6 comma 2 del D.M. 17/06/2016 in relazione alla specificità della prestazione nonché dell'impegno del professionista e della relativa importanza, pari a € 138.900,00 oltre oneri previdenziali e I.V.A. e, dunque, inferiore alle soglie di cui all'art.50 co.1 lett.b) del D.Lgs.n.36/2023, ragion per cui è possibile fare ricorso alla procedura di affidamento diretto prevista dalla suddetta normativa;

ATTESO che:

- l'art.17 comma 1 del D.Lgs.n.36/2023, prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art.17 comma 2 del D.Lgs. n.36/2023, prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- l'art.14 del citato D.Lgs.n.36/2023, reca le soglie di rilevanza comunitaria e i contratti sotto soglia;
- l'art.50 co.1 lett.b) del predetto D.Lgs.n.36/2023 consente di procedere all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a € 140.000, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

RITENUTO di dover affidare con assoluta celerità, per le motivazioni indicate in premessa, il servizio tecnico di che trattasi mediante ricorso a prestazione professionale esterna di comprovata esperienza nel settore, in ossequio a quanto disposto dall'art.8 co.2 della L.R.n.18/2002 e in osservanza dell'art.1 - "Principio di risultato" - del D.Lgs. n.36/2023;

ACCERTATO, sulla base della pluriennale esperienza nel settore del Trasporto Pubblico Locale, anche svolta a supporto degli Enti territoriali competenti che saranno successivamente coinvolti nel consequenziale processo di aggiornamento dei rispettivi piani di bacino d'ambito:

- che l'ing. Stefano Ciurnelli di Corciano (PG), come da *Curriculum vitae* agli atti



degli Uffici regionali, risulta essere in possesso delle qualifiche e delle competenze necessarie per poter svolgere le attività sopra menzionate, anche con riferimento alla necessità di garantire una visione complessiva in materia di Trasporto Pubblico Locale regionale da raccordarsi con i pregressi processi regionali già avviati e all'attualità non ancora perfezionati;

- che in relazione alle necessità di questa Amministrazione regionale di procedere con assoluta celerità all'espletamento dell'incarico in questione secondo le attività innanzi argomentate, giusta nota prot. n.5055 del 02.11.2023, il professionista ha formalizzato la propria disponibilità a voler prontamente assumere l'incarico a fronte di un corrispettivo offerto con un ribasso del 5% rispetto all'ammontare dell'importo come innanzi determinato dagli Uffici regionali;
- che, di conseguenza, il compenso da riconoscersi all'ing. Stefano Ciurnelli di Corciano (PG), al netto del ribasso offerto (5%), risulta determinarsi in € 131.955,00 oltre C.N.P.A.I.A. (4%) e I.V.A. (22%) e, dunque, inferiore alle soglie di cui all'art. 50 co.1 lett.b) del D.Lgs.n.36/2023;

RITENUTO di poter individuare nell'ing. Stefano Ciurnelli di Corciano (PG) il professionista esterno di comprovata esperienza nel settore in ossequio alla ratio dell'art.8 co.2 della L.R.n.18/2002, giusta D.G.R.n.1222/2023, al quale affidare i servizi tecnici afferenti l'aggiornamento del Piano Triennale dei Servizi 2024-2026, unitamente alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, comprensiva della Valutazione di Incidenza, e alle attività come specificate in premessa per l'importo di € 131.955,00 oltre C.N.P.A.I.A. (4%) e I.V.A. (22%) e, dunque, inferiore alle soglie di cui all'art.50 co.1 lett.b) del D.Lgs.n.36/2023;

DATO ATTO che l'ing. Ciurnelli ha reso dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00 di inesistenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto o di concessione elencate nell'art. 94 del D.Lgs n. 36/2023 e, in riferimento allo svolgimento del servizio in oggetto, di insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, di inconferibilità e di incompatibilità previste dal D.Lgs n. 39/2013, nonché comunicazione del conto corrente dedicato, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 comma 7 Legge n. 136/2010 e s.m.i., tutte acquisite agli atti della Sezione;

VERIFICATO che non sussistono, né in capo all'Istruttore, né in capo al Responsabile del Procedimento, né in capo al Dirigente cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in ragione del procedimento in oggetto indicato, giusta ex-art.6 bis della Legge n.241/90 e ss.mm.ii e art.1, comma 9, lett. e) della Legge n.190/2012, l'inesistenza delle condizioni di incompatibilità di cui all'art.35-bis del D.lgs. n.165/2001, nonché il rispetto delle disposizioni contenute nell'art.9 della sezione P.I.A.O. "Rischi corruttivi e trasparenza" attualmente vigente;

ACQUISITO, in ottemperanza alle disposizioni di legge, il C.I.G. n. A0293EC684 relativo all'affidamento dell'intervento in oggetto nonché il C.U.P. n. B32D23000100002 attribuito al medesimo intervento;



Per quanto innanzi riportato, si propone di:

1. prendere atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. prendere atto che l'ammontare dell'affidamento del servizio tecnico in argomento, incluse le attività come specificate in premessa, prevede un corrispettivo lordo stimato dell'incarico, determinato ai sensi dell'art.6 co.2 del D.M. 17.06.2016 in relazione alla specificità della prestazione nonché dell'impegno del professionista e della relativa importanza, pari a € 138.900,00 oltre oneri previdenziali e I.V.A. e, dunque, inferiore alle soglie di cui all'art.50 co.1 lett.b) del D.Lgs.n.36/2023;
3. procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art.50 co.1 lett.b) del D.Lgs.n.36/2023, in favore dell'ing. Stefano Ciurnelli - CF: CRNSFN6ZE19F205B - dei servizi tecnici afferenti l'aggiornamento del Piano Triennale dei Servizi 2024-2026, unitamente alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, comprensiva della Valutazione di Incidenza, e alle attività come specificate in premessa;
4. definire l'importo complessivo per il compenso dell'attività in argomento, al netto del ribasso offerto (5%), in € 131.955,00 oltre € 5.278,20 per C.N.P.A.I.A. (4%) ed € 30.191,30 per I.V.A. (22%), per complessivi € 167.424,50;
5. approvare lo schema di contratto, allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante, che sarà stipulato tra le Parti per la disciplina delle reciproche obbligazioni;
6. dare atto che per la Regione, provvederà alla sottoscrizione il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, giusta D.G.R. n.1222/2023;
7. impegnare la somma complessiva di € 167.424,50 in favore del professionista innanzi indicato sul capitolo di spesa 551034, come indicato in dettaglio negli adempimenti contabili;
8. disporre che il presente atto venga notificato all'ing. Stefano Ciurnelli, PEC: stefano.ciurnelli@ingpec.eu .

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs.n.196/03 Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento ai dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La D.G.R. n. 1222/2023, cui il presente atto dà seguito, è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 7/3/2022. L'impatto di genere stimato è neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI



ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Bilancio: Autonomo

- Esercizio finanziario: 2023

- Competenza: 2023

- Capitolo di spesa: 551034 "Spese per la redazione dei Piani di Settore e per attività di competenza della Sezione TPL e Intermodalità";

- Somma da impegnare: **€ 167.424,50**

- Causale dell'impegno: Affidamento di servizi dei servizi tecnici per la redazione del Piano Triennale dei Servizi, unitamente alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica comprensiva della Valutazione di Incidenza, nella forme di cui all'art.7 della L.R.n.44/2012 e ss.mm.ii.;

- Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità; Programma: 02 - Trasporto pubblico locale

- Codifica del piano dei conti: 1.03.02.99.999 "Altri servizi diversi n.a.c."

- Centro di Responsabilità Amministrativa: 16 – 03

- Codice identificativo transazioni risorse UE: 8 "spesa non correlata ai finanziamenti dell'Unione Europea

- Creditore: Ing. Ciurnelli i cui dati sono specificati nella scheda anagrafico-contabile allegata al presente provvedimento;

Si dichiara che:

1. esiste la disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa sopra indicato;
2. non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n.33;
3. l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

1. prendere atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. prendere atto che l'ammontare dell'affidamento del servizio tecnico in argomento, incluse le attività come specificate in premessa, prevede un corrispettivo lordo stimato dell'incarico, determinato ai sensi dell'art.6 co.2 del D.M. 17.06.2016 in relazione alla specificità della prestazione nonché dell'impegno del professionista e della relativa importanza, pari a € 138.900,00 oltre oneri previdenziali e I.V.A. e, dunque, inferiore alle soglie di cui all'art.50 co.1 lett.b) del D.Lgs.n.36/2023;
3. procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art.50 co.1 lett.b) del D.Lgs.n.36/2023, in favore dell'ing. Stefano Ciurnelli (CF:



CRNSFN6ZE19F205B) dei servizi tecnici afferenti l'aggiornamento del Piano Triennale dei Servizi 2024-2026, unitamente alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, comprensiva della Valutazione di Incidenza, e alle attività come specificate in premessa;

4. definire l'importo complessivo per il compenso dell'attività in argomento, al netto del ribasso offerto (5%), in € 131.955,00 oltre € 5.278,20 per C.N.P.A.I.A. (4%) ed € 30.191,30 per I.V.A. (22%), per complessivi € 167.424,50;
5. approvare lo schema di contratto, allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante, che sarà stipulato tra le Parti per la disciplina delle reciproche obbligazioni;
6. dare atto che per la Regione, provvederà alla sottoscrizione il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, giusta D.G.R.n.1222/2023;
7. impegnare la somma complessiva di € 167.424,50 in favore del professionista innanzi indicato sul capitolo di spesa 551034, come indicato in dettaglio negli adempimenti contabili;
8. disporre che il presente atto venga notificato all'ing. Stefano Ciurnelli, PEC: stefano.ciurnelli@ingpec.eu .

Il presente provvedimento:

- a. è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria Generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020;
- b. sarà pubblicato all'Albo pretorio on-line della Regione dove resterà affisso per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- c. sarà conservato nell'archivio documentale dell'Ente (Diogene);
- d. sarà pubblicato all'albo on-line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it, - sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- e. sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, alla Sezione Ragioneria per i successivi adempimenti di competenza;
- f. sarà notificato all'ing. Stefano Ciurnelli di Corciano (PG) (PEC:stefano.ciurnelli@ingpec.eu)
- g. composto da n. 14(quattordici) facciate, sarà trasmesso in copia al Dipartimento Mobilità e all'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 078/DIR/2023/00178 dei sottoscrittori della proposta:

Il Funzionario Istruttore
Luciana Prosperì



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Mobilità

Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità

Servizio Contratti di Servizio e TPL

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità
Carmela Iadaresta